Lettere in redazione

La chiesa cimiteriale di Sardagna e la vicinanza con la funivia

Abbiamo accolto con soddisfazione l'intervento della Soprintendenza provinciale per i Beni e le Attività culturali della Provincia di Trento, che dall'alto della sua competenza e autorevolezza ha inviato un parere all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente (Appa) esprimendo «forte preoccupazione circa la vicinanza della nuova linea funiviaria con la storica chiesetta cimiteriale di Sardagna».

Condividiamo le osservazioni della Soprintendenza, che ricorda come chiesa e cimitero siano sottoposte alle disposizioni di legge contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, ed esprime il convincimento che «il nuovo progetto, e in particolare lo studio della stazione a monte, non abbia tenuto nella dovuta considerazione l'importanza della chiesa».

Auspichiamo che anche dall'Appa arrivino dichiarazioni di questo tenore. Moltissimi cittadini (di Sardagna e di Trento) esprimono da molto tempo le stesse preoccupazioni della Soprintendenza, convinti che la tutela degli aspetti paesaggistici ed ambientali sia fondamentale nella realizzazione di qualsiasi opera pubblica.

Tanto più che le finalità del nuovo impianto funiviario Trento-Bondone sono di natura prettamente turistica, e proprio per questo si dovrebbe prestare particolare attenzione a salvaguardare i valori del paesaggio e dell'ambiente, comprese le risorse panoramiche uniche dell'attuale punto di arrivo della funivia.

Alessandra Degasperi
Cinzia Weber
Annamaria Berloffa
Fausto Gardumi
Marilena Degasperi
Giuliana Berloffa
Anita Gardumi
(Trento)